

La chiesa dei Santi Ambrogio e Martino è salva, diventerà un auditorium

Pubblicato: Sabato 9 Luglio 2016



In molti hanno accolto questa mattina l'invito della Provincia di Varese, del Comune e della Proloco di Cairate per una visita guidata al **cantiere per il restauro dell'ex chiesa dedicata ai Santi Ambrogio e Martino.**

La chiesa, abbandonata negli anni Cinquanta, **nel 2010 è stata acquisita dalla Provincia di Varese**, che nel 2013 ha partecipato ad un bando di Fondazione Cariplo riuscendo ad ottenere un milione e mezzo di euro per dare il via all'operazione di messa in sicurezza e valorizzazione dell'edificio, che costerà in tutto circa 2 milioni e 350mila euro. L'ex edificio sacro, oggi sconosciuto, **diventerà un auditorium e sala convegni che completerà gli spazi del Monastero.**

Questa mattina il responsabile della direzione lavori, **Bruno Berengan**, e l'architetto **Matteo Scaltritti** che cura la parte artistica dell'intervento, hanno illustrato ai partecipanti obiettivi e caratteristiche dell'intervento di restauro.

“Un restauro complesso – hanno spiegato i due tecnici – **L'edificio era in condizioni davvero compromesse**, sia dal punto di vista strutturale che sotto l'aspetto della conservazione delle decorazioni interne, e abbiamo dovuto affrontare le **molte questioni legate al cambio di destinazione**, dalla collocazione degli impianti elettrici ed antincendio all'illuminazione, fino alla necessaria sostituzione dei serramenti. Tutti interventi da integrare nell'edificio storico rispettandone l'estetica, le

caratteristiche e dove possibile anche con l'uso dei materiali, il più possibile vicini a quelli originali”.

Dopo il consolidamento statico che ha riguardato tutta la chiesa e la torre campanaria, e che ha visto in opera anche soluzioni tecnologiche innovative, si è scelto di fare **un restauro conservativo**, per salvare quanto ha resistito all'azione del tempo e dell'abbandono ma senza ricostruire quanto è andato distrutto. “Non sarà un restauro facile da leggere e interpretare – ha spiegato l'architetto Scaltritti – perché la storia di questo edificio è stata lunga e travagliata e ha lasciato molti segni”.

I lavori dovrebbero essere completati **entro il prossimo mese di dicembre**, al più tardi nei primi mesi del 2017.

Mariangela Gerletti

mariangela.gerletti@varesenews.it